



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 15/11/2006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2006, n. 1607

Programma di utilizzo delle risorse finanziarie attribuite alla Puglia da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio per la difesa del suolo. Annualità 2006.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. Piani Programmi Strategici, confermata dal dirigente FF dell'Ufficio Difesa del Suolo e dal Responsabile del Settore Risorse Naturali riferisce quanto segue:

""Il Ministero dell'Ambiente, nella riunione tenutasi con le Regioni il 12 luglio 2006, ha avviato la procedura per l'utilizzo delle risorse destinate alla difesa del suolo per l'annualità 2006.

Con successiva nota prot. n. DDS/2006/08158 del 13/07/2006, il Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha trasmesso, a tutte le Regioni e le Province Autonome, la tabella della ripartizione (effettuata secondo i coefficienti di riparto già adottati in passato ed in particolare quelli di cui al DPCM 12/01/1999 e s.m.i.) dei fondi destinati alla difesa del suolo per l'annualità 2006. Da detta ripartizione la Regione Puglia risulta beneficiaria di una somma pari ad Euro 5.988.600,00 da programmare per gli interventi urgenti da destinare alla difesa del suolo.

Il Ministero dell'Ambiente, inoltre, con una propria programmazione intende utilizzare un pari importo, direttamente in favore di Comuni pugliesi sentita la Regione Puglia. Su questo aspetto specifico il Gruppo Tecnico delle Regioni in materia di difesa del suolo ha inteso ribadire in un documento che " la programmazione delle risorse disponibili per il settore della difesa del suolo debba discendere da un processo unitario di concertazione tra Ministero e Regioni".

Con questa impostazione si è, infatti, proceduto congiuntamente con la Direzione Generale della Difesa del Suolo alla elaborazione di un doppio elenco condiviso. Il primo elenco, che è parte integrante di questa Delibera, tiene conto delle situazioni di rischio molto elevato o elevato e della cantierabilità e funzionalità degli interventi. Anche il Ministero dell'Ambiente si è attenuto alla stessa impostazione, come si evince dal secondo elenco allegato.

L'elenco allegato comprende alcuni degli interventi proposti dai Comuni pugliesi per fronteggiare l'aggravamento idrogeologico verificatosi in concomitanza degli eventi calamitosi dell'ultima stagione invernale, 2005-2006. Infatti, le precipitazioni particolarmente intense e fortemente localizzate hanno ulteriormente aggravato il delicato equilibrio idrogeologico del territorio della Puglia ed in particolare della Provincia di Foggia. Detti eventi hanno colpito soprattutto zone urbane, con conseguenti disagi per la mobilità, causando danni alle infrastrutture e mettendo a rischio anche l'incolumità della vita umana.

Di conseguenza la Regione con il presente programma intende attivare gli interventi volti a ridurre la situazione di maggior rischio rappresentata da molti Comuni, le cui richieste di finanziamento ammontano a circa Euro 222.000.000,00, per n. 89 interventi.

E' del tutto evidente che i fondi assegnati pari ad Euro 5.988.600,00, non consentono di soddisfare tutte le richieste presentate, pertanto è doveroso stabilire i criteri per le scelte da operare.

In coerenza con gli orientamenti condivisi con i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome nella riunione del 12/07/2006 tenutasi presso la Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. la programmazione che si propone rispetta, come si è già detto, i seguenti criteri:

- 1) Interventi destinati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico, (situazione di rischio molto elevata o elevata individuata nella pianificazione del PAI);
- 2) Cantierabilità pronta dell'intervento;
- 3) Funzionalità dell'intervento (gli interventi da finanziare devono essere funzionali alla riduzione del rischio);
- 4) Interventi che prevedono, ove tecnicamente possibile, opere di ingegneria naturalistica.

Dalla verifica delle richieste avanzate dai Comuni e dai sopralluoghi effettuati da parte di funzionari del Settore Risorse Naturali e dell'ex Genio Civile di Foggia si sono selezionate le situazioni di dissesto che hanno determinato l'aggravamento del rischio idrogeologico che necessitano di interventi urgenti per mitigare le condizioni di pericolosità.

La verifica in ordine alla classificazione del rischio, per le aree interessate a questa programmazione, è stata effettuata tenendo conto che il territorio pugliese è prevalentemente monitorato dall'Autorità di Bacino della Puglia che ha approvato per il territorio di propria competenza del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico. Lo stesso si è potuto fare per le aree che ricadono nella competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

Per quanto riguarda, invece, il territorio pugliese ricadente nella competenza dell'Autorità di Bacino del Trigno, Biferno, Saccione e Fortore, essendo stato approvato il PAI del Fortore di recente e non ancora pubblicato, la verifica è stata effettuata tenendo conto delle previsioni del Piano Straordinario approvato, ai sensi dell'art. 1bis della L. 267/98 e 226/99, con delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 1492 del 27/10/1999 che individua le aree a rischio idrogeologico più elevato. Lo studio operato dagli organismi scientifici competenti, ha portato alla individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico "Molto Elevato (R4)" per l'incolumità delle persone e della sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, comprendendo anche le aree a rischio idrogeologico per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225. E' da precisarsi, sotto tale ultimo aspetto, che con varie e successive delibere della Giunta Regionale è stato richiesto, per molti Comuni pugliesi, la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi della L. 225/92 art. 5.

Gli interventi selezionati e inclusi nella presente programmazione ricadono, quindi, tutti nei Comuni rientranti nella classe di rischio "Molto Elevato (R4)", e che le aree interessate sono definite a pericolosità geomorfologia MOLTO ELEVATA (PG3) e a pericolosità ELEVATA (PG2), come definito dai Piani vigenti.

Di conseguenza, sulla base delle suddette priorità si propone di approvare il programma regionale d'intervento in materia di difesa del suolo per i Comuni individuati nell'apposito elenco allegato al presente provvedimento per n. 10 interventi per un totale complessivo di Euro 5.988.120,00.

Sezione copertura finanziaria di cui alla legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni e

integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze della giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera d) ed F) della l.r. 7/1997"

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Regionale alle OO.PP.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile delle P.O. "Piani e Progetti Strategici", dal Dirigente ff. dell'Ufficio Difesa del Suolo e dal Dirigente del Settore Risorse Naturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parte integrante e sostanziale, il programma regionale d'interventi in materia di difesa del suolo per i Comuni interessati da aggravamento idrogeologico e erosione costiera secondo l'elenco allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante, che prevede n 10 interventi per un totale complessivo di Euro 5.988.120,00;
- Di dare atto che alla copertura finanziaria si provvederà con successivo atto a seguito della assegnazione delle somme da parte del Ministero dell'Ambiente;
- Di incaricare il Dirigente del Settore Risorse naturali dell'espletamento degli adempimenti connessi e consequenziali al presente atto;
- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola